

Oggi saluto con affetto voi tutti,oggi siamo riuniti per ricordare quanti hanno offerto la loro vita per tutti noi.Mi sono recato a Longarone e ho visto con i miei occhi quelle lapidi dove erano sepolti bimbi che avevano appena un anno,ho sentito forte in me il desiderio di raccontare quei momenti nel film che ho interpretato,rivolgendomi a tutti ma in particolare ai miei compagni di scuola.

Signora Coletti,io sono stato sulla diga del Vajont,ho visto da vicino la grande frana e ogni giorno trascorso a Longarone pensavo a quei duemila angeli sepolti dal fango in quella notte di tragedia.Ho desiderato tanto che nel mio Diario quella tragedia potesse insegnare agli uomini a rispettare la natura e non a sfidarla,Sign.ra Coletti a nome della mia scuola le esprimo la mia solidarietà e le prometto che noi piccini ma attenti non vi dimenticheremo,perchè il Vajont è già la ns storia e la memoria resterà sempre nelle ns coscienze e se un giorno saremo Ingegneri,Architetti,dirigenti,noi lavoreremo per il bene e per il progresso ma senza mai calpestare la vita di nessuno.

Latina li 30/05/2008

Marco Santamaria Maurizio